



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche (<i>IdSua:1604488</i>)
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.psicologia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VEZZALI Loris
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BISAGNO	Elisa		RD	1	
2.	BLOM	Johanna Maria Catharina		PA	1	

3.	DE FAZIO	Giovanna Laura	PO	1
4.	FRANCESCHINI	Christian	PA	1
5.	PAGNONI	Giuseppe	PA	1
6.	RUBICHI	Sandro	PO	1
7.	VEZZALI	Loris	PO	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Giulia Curia Loris Vezzali
Tutor	Sandro RUBICHI Loris VEZZALI Johanna Maria Catharina BLOM Giuseppe PAGNONI Francesca PESCIARELLI Giovanna Laura DE FAZIO Giorgia VARALLO Elisa BISAGNO Maristella SCORZA



Il Corso di Studio in breve

24/05/2023

In accordo con gli orientamenti condivisi in sede nazionale ed europea dalla comunità scientifico professionale degli psicologi, lo studente del Corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisirà una solida preparazione di base nei principali ambiti di conoscenza della psicologia, nelle metodologie e tecniche utilizzate nella ricerca psicologica e, in parte, anche in ambito psicologico professionale. Il percorso formativo si completerà nel corso del triennio con l'acquisizione di conoscenze e tecniche proprie di ambiti disciplinari affini e integrativi rispetto alle materie psicologiche, con particolare riferimento alle conoscenze psicobiologiche e neuroscientifiche alla base dell'attività mentale normale e patologica, nel corso dello sviluppo e nell'età adulta, in contesti individuali e sociali.

Il percorso formativo si avvale di una metodologia di erogazione della didattica mista ed è orientato all'acquisizione di un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze che costituiscono il prerequisito dei successivi approfondimenti e applicazioni professionali caratterizzanti la prosecuzione del percorso formativo nelle Lauree magistrali di ambito psicologico. Questo anche alla luce del tirocinio pratico valutativo introdotto con il decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, che consente l'accesso alla laurea magistrale abilitante.

Alla fine del triennio, i laureati disporranno quindi di un insieme di conoscenze di base, nei principali settori della psicologia, tali da consentire loro primariamente di proseguire il proprio percorso formativo verso la professione di psicologo mediante il conseguimento della laurea Magistrale abilitante all'esercizio della professione dello psicologo. I laureati triennali, dopo aver conseguito la laurea abilitante, potranno trovare sbocchi professionali in istituzioni ed enti pubblici e privati in cui si debba indagare sui processi mentali e comportamentali, realizzare interventi volti al miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, di cura della salute, adempiere a funzioni di valutazione in età dello sviluppo e individuare forme emergenti di disagio e di orientamento, operare nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità, operare nella selezione e nella valutazione della competenze, delle prestazioni e del potenziale. La laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche fornisce le

competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali: tecnici dell'acquisizione delle informazioni (3.3.1.3.1), intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2), tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0), tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Link: https://offertaformativa.unimore.it/corso/infoSua?cds_cod=83-211&lang=ita



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2015

Per la progettazione del CdS la consultazione delle parti sociali interessate è stata condotta con i seguenti obiettivi relativi ad analisi della domanda di formazione e sbocchi occupazionali:

valutare se l'impianto formativo che prevede la laurea di primo livello come non professionalizzante e propedeutica alla formazione successiva trova riscontro nelle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento;

collegato al primo punto, definire un quadro completo delle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento, anche relativamente alle lauree magistrali e specializzazioni post-laurea;

definire l'analisi della domanda di interventi in ambito psicologico, le figure professionali richieste, le competenze necessarie e i risultati di apprendimento previsti;

valutare la situazione occupazionale, con particolare riferimento alle possibilità attuali di inserimenti lavorativi.

valutare la disponibilità ad accogliere gli studenti per attività di tirocinio per integrare la già ampia rete di strutture e enti convenzionate con UNIPR.

A Parma il rapporto con le parti sociali interessate è già consolidato in quanto è ancora attivo il terzo anno della laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche e sono presenti 2 lauree magistrali LM-51 di ambito psicologico. Per questa ragione, dopo aver registrato in modo informale l'esigenza di formazione psicologica da alcuni enti e strutture del territorio, la proposta è stata discussa per raccogliere pareri e indicazioni da tutte le parti sociali durante un unico incontro a cui hanno partecipato rappresentanti del Comune, dell'AUSL, dei professionisti psicologi, di alcune cooperative sociali ed educative (si veda Allegato 1).

Per quanto riguarda le città di Reggio Emilia e Modena non è già in essere un rapporto strutturato e consolidato con le parti sociali interessate in quanto non sono mai stati attivati corsi di studio di ambito psicologico nell'Ateneo. Abbiamo quindi preferito procedere con una prima fase di contatti individuali che hanno permesso di instaurare un rapporto dialogico più funzionale alla raccolta di indicazioni e pareri su una eventuale attivazione e sulle caratteristiche del progetto formativo. Questa prima fase di consultazione ha registrato un interesse molto elevato nei confronti della proposta di attivazione da parte di enti e strutture. Successivamente, con la presenza del Rettore, del Pro Rettore della sede di Reggio Emilia, del Delegato alla didattica, del Sindaco e dell'Assessore all'Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia, è stata organizzato un incontro collegiale di discussione con tutte le parti sociali in cui è stato presentato il progetto revisionato sulla base dei pareri già emersi durante le precedenti consultazioni allo scopo di rilevare ulteriori feed-back (si veda Allegato 2).

Oltre ai verbali allegati sono agli atti degli uffici i rapporti relativi ai diversi incontri che si sono succeduti.

Nel complesso i punti emersi sono i seguenti:

1. E' stata considerata appropriata l'opportunità di ripristinare l'equilibrio in Regione per quanto riguarda la formazione universitaria di primo livello attivando un corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche nel nord dell'Emilia.
2. Il piano di studi proposto è stato considerato del tutto corrispondente alle indicazioni europee e nazionali relative alla formazione universitaria di primo livello preparatoria alla specializzazione con lauree magistrali. E' stata anche considerata positiva la presenza di CFU che coniugano la formazione teorica con quella professionalizzante. E' stato suggerito di inserire qualche insegnamento su temi specifici (autismo e dipendenze) tra quelli a scelta.

3. L'impianto formativo che prevede la laurea di primo livello come non professionalizzante e propedeutica alla formazione successiva ha trovato pieno riscontro nelle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento. Nell'ambito della sanità pubblica sono presenti solo figure professionali che hanno conseguito la laurea magistrale (o equiparabile) o specializzazioni post-universitarie che abilitano alla psicoterapia. Nel mondo delle cooperative sociali è stata riferita la presenza di qualche laureato triennale tra il personale assunto.

4. Le figure professionali nella sanità pubblica sono competenti nei vari settori di intervento nell'età dello sviluppo (ad es., neuropsichiatria infantile, disturbi dell'apprendimento, tutela dei minori), dell'adulto (ad es. dipendenze, disturbi della personalità) e dell'anziano (ad es., disturbi psico-geriatrici e servizi di assistenza). Nell'ambito delle cooperative sociali si rileva in alcuni casi la sovrapposizione tra le figure professionali di educatore e di psicologo.

5. In ambito sanitario è stato riportato un aumento della domanda di professionisti laureati magistrali e/o specializzati in quanto l'intervento di tipo psicologico/psicoterapeutico è di recente riconosciuto come centrale da protocolli internazionali per una serie di situazioni in ambito ospedaliero e assistenziale. A questa maggiore richiesta d'intervento allo stato attuale non corrisponde però un aumento di pari grado delle assunzioni a qualsiasi titolo da parte dell'AUSL a causa dei tagli nei fondi disponibili. A dimostrazione della necessità di figure professionali in ambito psicologico, l'AUSL di Reggio Emilia ha prorogato per altri tre anni gli incarichi agli psicologi già arruolati con contratti a termine.

6. E' stata data ampia disponibilità da enti e strutture per l'accoglienza degli studenti nei periodi di tirocinio pre- e post-laurea. Nel contempo, è stata sottolineata la necessità di programmare gli accessi al tirocinio per tempo e di mantenere e ampliare la rete di enti e strutture convenzionate per garantire la qualità delle attività durante i tirocini.

7. In ragione del punto 5 (limitate assunzioni in questo periodo storico) e 6, è emersa l'indicazione a programmare gli accessi al corso di studio per evitare un eccesso di professionisti iscritti all'Ordine e per garantire la qualità della formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali consultazione parti interessate



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/03/2024

A conclusione del primo triennio del Corso di Laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche, si sono consultate in data 12 dicembre 2018 le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni nel campo della psicologia. Tale incontro è stato importante per fornire uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che possono così fattivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta. Ciò che si è chiesto alle parti sociali presenti è stato fare proposte, osservazioni per intraprendere eventuali azioni correttive sulla base della preparazione e formazione degli studenti e l'attuale offerta del mercato del lavoro. Era soprattutto importante capire se fosse cambiata la prospettiva lavorativa su cui si era basata, nel 2015, la progettazione del CdS. Più in generale, è stato importante capire le possibilità lavorative o comunque future dei laureati triennali, in modo da poter calibrare in maniera ottimale il loro percorso di studi. In generale, ciò che si è potuto evincere è che è difficile un'assunzione dei laureati triennali, e nel caso in cui ciò avvenga, spesso il ruolo ricoperto è quello di educatore e non psicologo. La discussione ha avuto un focus sul tirocinio, che rappresenta la prima vera occasione per gli studenti del corso di laurea triennale di incontrare realtà professionali. Emerge anche la differenza tra tirocinanti dei corsi di laurea triennale rispetto a quelli dei corsi di laurea quinquennali, più autonomi

e competenti. Questo, quindi, potrebbe essere un buon motivo per rafforzare ancora di più l'identità della figura che questo corso di laurea vuole formare ritenuta, soprattutto nel settore sanitario, ancora fragile. Il percorso comune menzionato sopra potrebbe aiutare in tal senso, fornendo un'idea complessiva della professione in ambito sanitario, piuttosto che rimandando a una visione dei compiti troppo parcellizzata per studenti ancora in formazione. Un altro aspetto emergente è stato quello degli sbocchi professionali in ambito educativo e scolastico, un aspetto chiave del nostro territorio.

Rimane comunque l'indicazione di massima di mantenere una formazione generalista, dato lo scarso mercato del lavoro per i laureati triennali e la decisione di molti di iscriversi a corsi di laurea magistrali.

Nell'ottica di mantenere un rapporto continuo con le parti sociali, come concordato in occasione dell'incontro, in data 13 gennaio 2020 si è inviata una comunicazione aggiornando sulla situazione del corso, ponendo tra l'altro i temi della soddisfazione rispetto alla modalità di erogazione e alla situazione dei tirocini, e sollecitando interventi e proposte. In data 19 febbraio 2021 si è tenuto, in modalità telematica, un incontro con il comitato d'indirizzo. Il primo obiettivo dell'incontro riguardava l'aggiornamento delle P.I. sullo stato di salute attuale del Corso di Laurea, rispetto a quello presentato nella prima riunione. Il secondo obiettivo si poneva di acquisire le istanze e i commenti delle P.I. in merito all'andamento del CdL, anche in virtù della situazione di emergenza sanitaria. Tale incontro, quindi, ha offerto uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che potranno fattivamente continuare a contribuire alla qualificazione dell'offerta. In data 10 febbraio 2023, il comitato di indirizzo, aggiornato con nuovi enti, si è trovato in modalità online per un aggiornamento sul corso di laurea e le novità introdotte dal ministero. Dopo aver ricapitolato le caratteristiche e i numeri del corso di laurea, come gli iscritti, i tirocini avviati e conclusi e i laureati, la discussione ha avuto un focus principale sull'introduzione della laurea abilitante, e la necessità di svolgere 10 CFU di tirocinio professionalizzante secondo le modalità stabilite dal decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022. Le parti sociali hanno accolto favorevolmente questo cambiamento e l'organizzazione del corso di laurea per gestirlo al meglio, rendendolo un elemento valorizzante per la laurea ma anche per il consolidamento del radicamento del CdS all'interno del territorio. Si sono anche presentate le novità del piano formativo, tra cui l'offerta di corsi in inglese, anche su tematiche nuove e pertinenti per gli sbocchi lavorativi (ad esempio, la psicologia dello sport), che vanno a impreziosire il corso di laurea, permettendo agli studenti di conoscere e valutare percorsi psicologici ad ampio raggio.

In data 26 febbraio 2024, il comitato di indirizzo, si è trovato in modalità online per discutere in maniera più approfondita dei nuovi cambiamenti che saranno introdotti dall'A.A. 2024/2025, a partire dalle nuove caratteristiche che assumerà il tirocinio a partire da giugno 2025, momento in cui diventerà pratico-valutativo.

In base a quanto previsto dal decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, si prevede un importante cambiamento che non andrà ad incidere solo sull'offerta, in quanto vengono aumentati sia numero di CFU (da 8 a 10) che numero complessivo di ore (da 200 a 250) ma anche tutta la procedura amministrativa, che vedrà la costituzione di una Commissione integrata tra Ordine degli Psicologi e membri del CdL, in continuo dialogo per tutta la durata di attivazione del tirocinio stesso.

Altro importante cambiamento su cui si è discusso riguarda la nuova sede didattica che diventerà da settembre 2024 il Tecnopolo ed ospiterà gli studenti garantendo loro spazi adeguati; questo anche in virtù del fatto che dall'a.a. 2024/2025 il CdL passerà da interateneo con Unipr a intrateneo, con la sola sede didattico-amministrativa Unimore. Il CdL continuerà a garantire un' offerta più ampia e multidisciplinare, con l'attivazione di corsi opzionali che si sposano con le esigenze del territorio, dando un plus aggiuntivo ai corsi erogati in lingua inglese che possono essere attrattivi per gli studenti erasmus incoming.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Parti Sociali

**Psicologo Junior (Iscrizione alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi)****funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni in un contesto di lavoro degli psicologi juniores riguardano la partecipazione alle seguenti attività:

- programmazione e al monitoraggio di interventi psicologici e psico-sociali;
- realizzazione di interventi psico-educativi;
- utilizzazione di strumenti (quali il colloquio, i tests, e la osservazione) per la valutazione del funzionamento cognitivo ed emotivo, delle interazioni sociali, delle opinioni e degli atteggiamenti;
- realizzazione delle attività di orientamento scolastico e professionale e di gestione delle risorse umane;
- raccolta ed elaborazione statistica di dati di ambito psicologico per motivi di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia;
- realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità e della sicurezza nei contesti lavorativi.

competenze associate alla funzione:

Competenze:

- conoscenza e utilizzo degli strumenti di information literacy per le discipline psicologiche;
- elaborazione statistica dei dati in ambito psicologico;
- conoscenza, utilizzo ed interpretazione dei strumenti diagnostici e psicometrici;
- capacità di analisi ed osservazione del comportamento umano;
- capacità di condurre un colloquio psicologico nei vari ambiti di applicazione;
- conduzione di attività di orientamento in contesti educativi e lavorativi;

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali dello psicologo junior sono quelli in cui sono previsti valutazioni e interventi di natura preventiva, diagnostica, attitudinale e riabilitativa, presso strutture e istituzioni pubbliche o private, organizzazioni del terzo settore, in collaborazione con uno psicologo laureato magistrale.

Per gli iscritti alla Sezione B gli sbocchi occupazionali previsti sono nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della riabilitazione in strutture pubbliche e private, istituzioni educative, organizzazione del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di formazione, di promozione della salute, ma sempre in collaborazione con uno psicologo con laurea iscritto alla Sezione A dell'Albo professionale.



1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)



03/02/2023

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per l'accesso al corso gli studenti devono dimostrare di possedere le conoscenze/competenze di seguito elencate, che saranno verificate mediante un test di accesso:

- conoscenze di tipo logico-matematico;
- competenze linguistiche;
- capacità di problem-solving;
- capacità di comprensione dei testi, sia in italiano sia in inglese;
- conoscenze di cultura generale e attualità.

La materia relativa all'attribuzione e al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, relativa a 'scienze e biologia', sarà disciplinata nel Regolamento didattico del CdS.



24/05/2023

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il CdS è a numero programmato. I candidati dovranno sostenere un test di accesso, da svolgere in modalità TOLC-PSI. In particolare, il test riguarderà una serie di aree:

- conoscenze di tipo logico-matematico;
- competenze linguistiche;
- capacità di problem-solving;
- capacità di comprensione dei testi, sia in italiano sia in inglese;
- conoscenze di cultura generale e attualità

Il tempo concesso per lo svolgimento della prova sarà di circa 2 ore. Lo studente avrà la possibilità di svolgere il test più volte (ma non più di una al mese) a partire da aprile di ogni anno. Il punteggio ottenuto al test servirà per formulare la graduatoria di merito per l'accesso al corso. I dettagli del test di accesso saranno specificati per ogni anno nello specifico bando.

Gli studenti immatricolati saranno successivamente valutati per verificare l'eventuale presenza di obblighi formativi aggiuntivi nell'ambito di 'Scienze e biologia' attraverso 30 domande a scelta multipla. Qualora non sia superata la soglia di 15 risposte corrette, lo studente matura un obbligo formativo aggiuntivo. Sono previste delle lezioni disponibili sulla piattaforma e-learning sugli argomenti oggetto di valutazione. Lo studente potrà accedere ad una serie di appelli ad-hoc che verranno programmati nel corso dell'anno per rivalutare la preparazione.

Link: <https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

24/02/2023

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si propone di fornire i fondamenti teorici e le competenze di base della psicologia e di settori affini, utili per comprendere il comportamento degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni sociali. Tali contenuti e competenze comprendono:

- Fondamenti teorici di tutte le aree disciplinari della psicologia, con riferimento particolare a: psicologia generale, psicobiologia e psicometria; psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni; psicologia clinica e dinamica
- Competenze metodologiche adeguate per affrontare la ricerca nei settori psicologici, includendo anche competenze informatiche
- competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione
- Conoscenze di carattere interdisciplinare, relative a biologia, statistica, criminologia
- adeguate abilità, scritte e orali, nella lingua inglese
- Conoscenze di base relative alle caratteristiche dei contesti lavorativi in cui opera lo psicologo, anche alla luce dell'adeguamento della disciplina indicata nell'art. 5 del decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022. Nello specifico, si introduce il tirocinio pratico valutativo, che prevede: attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita. Le attività di tirocinio possono essere realizzate tramite dispositivi formativi quali laboratori, esercitazioni pratiche, discussioni e studio di casi, simulazioni, osservazione di contesti, attività sul campo.

Nel campo della psicologia generale, psicobiologia e psicometria si forniranno anzitutto competenze di base di stampo metodologico, relative alla psicologia generale e alle neuroscienze, per poi trattare tematiche più specifiche di psicologia cognitiva, psicobiologia e psicologia delle emozioni. Per quanto riguarda la psicologia dello sviluppo e delle emozioni, corsi di base di psicologia dello sviluppo saranno seguiti da insegnamenti sulla psicologia dell'educazione. Nel campo della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, dopo un corso introduttivo di psicologia sociale, si introdurranno elementi più specifici nel campo della psicologia dei gruppi e si forniranno elementi base della psicologia del lavoro. La psicologia clinica e dinamica vede insegnamenti sulla teoria e tecniche di psicologia clinica e sulla psicologia dinamica, mirati a fornire le basi della disciplina, integrati successivamente da un corso sulla psicopatologia dello sviluppo. Altri insegnamenti coprono attività affini e integrative anche di stampo disciplinare, come un corso iniziale volto a fornire basi di informatica e ricerca bibliografica, statistica (in questo caso con un ulteriore corso focalizzato sulla ricerca psicobiologica), criminologia, conoscenza della lingua inglese. Lo studente avrà la possibilità da metà percorso, dopo aver acquisito le basi nei vari settori psicologici, di intraprendere il tirocinio pratico valutativo, oltre a ulteriori attività formative a libera scelta (comprendenti attività di tipo teorico o pratico nei contesti) ed esami opzionali, prima di arrivare alla prova finale consistente nella tesi di laurea. Il percorso include anche ampie attività di tutoraggio e orientamento, oltre che la possibilità di accedere ad esperienze di internazionalizzazione.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del percorso formativo il laureato possiede: conoscenze nell'ambito dei fondamenti della psicologia, specificamente sul funzionamento mentale e comportamento nel corso dello sviluppo, acquisisce fondamenti teorici e metodologici rilevanti per la prosecuzione del percorso formativo, conosce le principali classificazioni psicodiagnostiche e approcci valutativi clinici e di aspetti psicosociali nei contesti gruppali e di comunità. Rispetto alla formazione interdisciplinare il laureato avrà acquisito conoscenze relative alle basi psicobiologiche di funzionamento mentale e comportamento, neurofisiologia del sistema nervoso, relazioni tra processi mentali, cerebrali e comportamentali, classificazioni psicodiagnostiche di stampo criminologico, influenza dei fattori socioculturali, applicazione delle conoscenze a contesti educativi e lavorativi, informatica di base e ricerca bibliografica, statistica. Sulle applicazioni psicologiche, il laureato conosce e comprende i processi relativi a programmazione e monitoraggio degli interventi psicologici, strumenti psicometrici e diagnostici per realizzare interventi psicologici e attività di orientamento, metodologia per raccogliere ed elaborare dati psicologici, strumenti psicologici per la riabilitazione negli ambiti cognitivo, emotivo, relazionale.</p> <p>Tali conoscenze sono fornite principalmente tramite i corsi proposti; ogni corso include inoltre aule virtuali che vanno ad approfondire i temi trattati, migliorandone la comprensione anche in termini di derive applicative dei concetti teorici. La verifica delle conoscenze avviene tramite le prove di esame, nonché l'esame di laurea, nella quale gli studenti devono dimostrare di riuscire a reperire informazioni scientifiche sul tema trattato ed elaborarle in un discorso coerente dopo averle comprese.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Rispetto ai fondamenti della psicologia, il laureato è in grado di applicare conoscenze psicologiche per condurre colloqui e interviste, valutare funzionamento mentali e comportamento nelle varie fasi dello sviluppo, valutare gli effetti dell'influenza socio-culturale sui processi mentali, valutare aspetti organizzativi e psicosociali in contesti di comunità e lavorativi, reperire, analizzare e utilizzare letteratura scientifica psicologica, condurre disegni sperimentali inclusa la loro analisi in campo psicologico. Per quanto riguarda la formazione interdisciplinare, il laureato acquisisce la capacità di applicare competenze psicologiche agli ambiti lavorativo, educativo e criminologico, di valutare le componenti psico-biologiche di comportamento e processi mentali, di applicare conoscenze informatiche e statistiche, inclusa la ricerca bibliografica, per redigere report scientifici. In merito ad applicazioni della psicologia, il laureato acquisisce la capacità di applicare tecniche e metodologie psicologiche nei contesti, di analizzare la letteratura scientifica psicologica, di usare strumenti psicometrici e diagnostici per la valutazione a livello cognitivo, emotivo e comportamentale.</p> <p>La modalità principale consiste nel tirocinio, nel quale gli studenti si cimentano sull'applicazione sul campo dei temi trattati a livello teorico nei corsi. Il CdS inoltre propone varie attività opzionali ulteriori (attività a libera scelta), grazie alle quali gli studenti possono svolgere attività sul campo sotto la supervisione dei docenti.</p>	

La verifica avviene principalmente con la verifica e convalida del tirocinio, subordinata alla capacità dello studente di mettere in pratica le conoscenze, e tramite la tesi di laurea, che costituisce un momento nel quale lo studente rielabora le conoscenze ottenute tramite i corsi, traducendole in un elaborato finale sul tema desiderato.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato:

- possiede conoscenze di base sul funzionamento mentale e comportamento nell'adulto e nel periodo dello sviluppo;
- acquisisce i fondamenti teorici e metodologici importanti per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali.
- ha una conoscenza delle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di valutazione clinica e di aspetti psicosociali in contesti di comunità e di gruppo;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- è in grado di applicare le conoscenze psicologiche di base per la conduzione di colloqui e interviste; per la valutazione mentale e comportamentale nell'adulto e nell'età dello sviluppo; per la valutazione dell'influenza sociale e culturale sui processi mentali; per la valutazione di aspetti organizzativi e psicosociali in contesti lavorativi o di comunità;
- è in grado di reperire, comprendere, analizzare e utilizzare la letteratura scientifica in ambito psicologico;
- è in grado di progettare disegni sperimentali, raccogliere dati sperimentali e applicare tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà acquisito conoscenze in discipline affini e complementari alla psicologia. In particolare, la formazione interdisciplinare riguarda:

- le basi psico-biologiche delle funzioni mentali e del comportamento;
- la neurofisiologia del sistema nervoso;
- la relazione tra processi cerebrali, processi mentali e comportamento;
- principali classificazioni diagnostiche in ambito criminologico;
- influenza dei fattori socio-culturali sul funzionamento mentale e sul comportamento;
- applicazione delle conoscenze psicologiche ai contesti educativi e lavorativi;
- informatica di base e strumenti per la ricerca bibliografica;
- elaborazione statistica dei dati psicologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato ha acquisito:

- la capacità di applicare le competenze psicologiche in ambito educativo e lavorativo;
- la capacità di applicare le conoscenze in ambito criminologico;
- la capacità di valutare le componenti psico-biologiche nel funzionamento mentale e nel comportamento;
- la capacità di applicare conoscenze informatiche di base per la stesura di report scientifici, la ricerca bibliografica in ambito psicologico e l'elaborazione statistica dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- comprende e conosce i processi principali relativi alla programmazione e al monitoraggio degli interventi psicologici e psico-sociali nei vari ambiti di applicazione;
- comprende e conosce gli strumenti psicometrici e diagnostici principali per la realizzazione di interventi psico-educativi, delle interazioni sociali e per la realizzazione di attività di orientamento in ambito scolastico e lavorativo;
- comprende e conosce la metodologia per la raccolta e l'elaborazione statistica dei dati psicologici ai fini di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia;
- conosce e comprende i principali strumenti psicologici per la riabilitazione in ambito cognitivo, emotivo e relazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- ha acquisito la capacità di applicare le tecniche e le metodologie più opportune nei vari ambiti di applicazione della psicologia;
- è in grado di analizzare la letteratura scientifica ed effettuare ricerche bibliografiche nei vari ambiti della psicologia;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti psicometrici e diagnostici per la valutazione cognitiva, emotiva e comportamentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui vari fenomeni studiati. Nello specifico, saprà valutare autonomamente problemi e situazioni grazie all'utilizzo delle informazioni acquisite, prefigurando gli esiti delle proprie scelte. Saprà riflettere criticamente su tematiche di rilevanza scientifica, in considerazione degli aspetti deontologici della professione. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula e quelle proposte in modalità a distanza.

	Inoltre, tale abilità rientra tra gli aspetti considerati per la valutazione del tirocinio formativo. Tali abilità sono anche valutate in sede di esame dei singoli corsi.	
Abilità comunicative	<p>I laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno acquisire abilità comunicative sia scritte sia orali sia non verbali. Le discussioni e le riflessioni favorite all'interno dei corsi di insegnamento, le relazioni scritte richieste in alcuni casi per superare l'esame, la partecipazione alle attività di tirocinio e la preparazione della prova finale renderanno i laureati capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre in modo adeguato i contenuti appresi nelle diverse attività formative; - utilizzare un lessico specifico e appropriato alla disciplina in oggetto; - discutere i problemi e proporre soluzioni; - trasmettere partecipazione empatica e nello stesso tempo oggettività. <p>La verifica di tali abilità è propria delle prove di esame dei singoli corsi, volte a valutare non solo i contenuti, ma anche la terminologia usata, la capacità di rielaborazione e l'imparzialità di giudizio. Tali abilità rientrano inoltre nella valutazione dell'elaborato di tesi, nel quale gli studenti devono dimostrare le proprie conoscenze anche tramite la loro rielaborazione, devono considerare tali conoscenze in maniera critica volta alla formulazione di proposte, mantenendo un orientamento oggettivo.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>L'approfondimento dei processi psicologici, le conoscenze e le metodologie acquisite, unitamente alla riflessione critica sui temi trattati, premetteranno di sviluppare nuove e sempre più complesse capacità di apprendimento, che consentiranno ai laureati in Scienze e tecniche psicologiche di affrontare con successo gli eventuali studi successivi a un livello formativo superiore. A tal fine, ogni singolo corso presterà attenzione al metodo di studio richiesto. Contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo anche le attività autonome (cioè senza la guida del docente) previste nel triennio di formazione.</p> <p>La valutazione della capacità di apprendimento è principalmente svolta nelle prove di esame dei singoli corsi. Nell'ottica di rielaborare e riutilizzare tali conoscenze, altri contesti di valutazione sono rappresentati dall'elaborato di tesi, nonché dalle attività a libera scelta che gli studenti possono scegliere, con la possibilità per gli studenti di impegnarsi in attività seminariali anche sul campo nel quale è richiesto un uso pratico delle conoscenze teoriche.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

12/02/2024

Con le attività affini e integrative, il laureato:

- acquisisce conoscenze informatiche di base e specifiche rispetto alla ricerca bibliografica, che gli consentono di analizzare la letteratura scientifica psicologica nonché rimanere aggiornato sui suoi sviluppi
- acquisisce competenze statistiche generali nonché applicate al campo psicologico, utili per la programmazione, analisi e valutazione di interventi e assessment psicologici e per la comprensione dei dati scientifici della letteratura psicologica e

più in generale psicosociale

- acquisisce competenze in campo criminologico di stampo interdisciplinare, utili alla comprensione dei profili psicologici, funzionamento mentale e comportamento in situazioni pertinenti per le dinamiche criminologiche

- acquisisce competenze di psicologia generale con riferimento specifico all'analisi delle emozioni, fondamentali per comprendere il funzionamento mentale e il comportamento degli individui in maniera trasversale ai vari ambiti di applicazione della psicologia.

- acquisisce abilità nel campo della psicologia dello sport, utili per agire in contesti sportivi, anche in termini educativi e non solamente legati alla prestazione.

Tali attività sono dunque fondamentali in quanto utili trasversalmente alle varie aree della psicologia, per l'analisi e l'aggiornamento sulle competenze scientifiche psicologiche, l'analisi e comprensione e capacità di realizzazione di studi, valutazioni e interventi e assessment psicologici. Inoltre forniscono competenze interdisciplinari, anche in campo criminologico, che permettono una valutazione più completa di profili di rilevanza criminologica alla luce delle competenze psicologiche maturate.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2023

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato scritto individuale, consistente nella discussione di una tematica specifica oggetto di studio nel corso di laurea, mediante rassegna critica della letteratura (tesi di tipo bibliografico) e/o realizzazione di uno o più studi empirici (tesi di tipo sperimentale). L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCL e su indicazione del docente o ricercatore che funge da relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro in italiano.

L'elaborato viene svolto sotto la supervisione di un relatore e di un eventuale correlatore. L'elaborato viene valutato da una commissione, con un giudizio in centodecimi. Il voto riflette il grado di articolazione del discorso, il grado di profondità dell'analisi teorica, la qualità metodologica dell'eventuale impianto per lo studio empirico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/02/2024

La prova finale del corso di laurea consiste nella presentazione di un elaborato scritto. L'elaborato finale è un lavoro individuale, che può configurarsi come ricerca o come rassegna di studi già esistenti. L'elaborato deve dimostrare il pieno

possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. La prova finale è presentata in modo scritto ed è valutata da una apposita commissione costituita da docenti del consiglio di corso di studio. La commissione può aggiudicare fino a 5 punti, a cui si aggiungono ulteriori 4 punti bonus se lo studente è in possesso di specifici requisiti.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.neubiomet.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche/articolo930059901.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Informatica e ricerca bibliografica link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	

2.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Introduzione alla psicologia link	RUBICHI SANDRO	PO	9	63	
3.	NN	Anno di corso 1	Lingua Inglese (B2) link	CIARAMIDARO ANGELA	PA	6	42	
4.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca psicologica link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	Modulo A: neuroscienze - fondamenti (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	BENUZZI FRANCESCA	PA	5	35	
6.	M-PSI/02	Anno di corso 1	Modulo B: neuroscienze - sistemi (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	LUI FAUSTA	PA	5	35	
7.	M-PSI/02 BIO/09	Anno di corso 1	Neuroscienze link			10		
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	BISAGNO ELISA	RD	12	84	
9.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
10.	MED/43	Anno di corso 2	Criminologia link			6		
11.	M-PSI/02	Anno di corso 2	Psicobiologia link			9		
12.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia cognitiva link			6		
13.	M-PSI/05	Anno di	Psicologia dei gruppi link			9		

		corso 2			
14.	M- PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni link		8
15.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'educazione link		6
16.	M- PSI/07	Anno di corso 2	Psicologia dinamica link		6
17.	SECS- S/01	Anno di corso 2	Statistica link		6
18.	M- PSI/08	Anno di corso 2	Teorie e tecniche di psicologia clinica link		8
19.	M- PSI/08	Anno di corso 2	Teorie e tecniche di psicologia clinica (modulo di Teorie e tecniche di psicologia clinica) link		3
20.	M- PSI/08	Anno di corso 2	Teorie e tecniche di psicologia clinica (modulo di Teorie e tecniche di psicologia clinica) link		5
21.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio Pratico-Valutativo link		10
22.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia delle emozioni link		6
23.	M- PSI/08	Anno di corso 3	Psicopatologia dello sviluppo link		6
24.	BIO/09	Anno di corso 3	Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica link		6

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo Unimore Orienta, rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori delle province di Modena e di Reggio Emilia (cadenza annuale, mese di febbraio, un evento online e uno a Reggio Emilia); responsabile dell'organizzazione, per quanto riguarda il CdS, è la Dott.ssa Veronica Margherita Cocco. L'iniziativa in presenza a Reggio Emilia prevede un open day aperto a 400 persone, nel quale viene illustrata la struttura del corso, aziende e professionisti presenteranno opportunità lavorative ed esperienza professionali sul campo, i docenti illustreranno le varie aree della psicologia, gli studenti presenteranno la loro esperienza; saranno inoltre presenti giochi/attività scientifiche per presentare le varie aree.

Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo Mi piace Unimore (cadenza annuale, mese di luglio, un unico evento nella sede di Reggio Emilia), rivolta ai diplomandi delle scuole superiori.

Organizzazione di un'ulteriore e autonoma iniziativa di orientamento (denominata Welcome Day), realizzata con cadenza

05/03/2024

annuale a fine settembre (responsabili la Dott.ssa Anna Piscinelli e il Prof. Loris Vezzali, con la collaborazione della Biblioteca Interdipartimentale e la Segreteria Studenti di Reggio Emilia), rivolta alle nuove matricole dei corsi di studio, e finalizzata a fornire tutte le informazioni necessarie per un proficuo e rapido inserimento nella vita universitaria (calendario degli insegnamenti e degli esami, orario e luoghi delle lezioni, programmi dei corsi, uso delle piattaforme on-line Dolly e Esse3, organizzazione dei tirocini formativi e delle attività di laboratorio, risorse librerie e informatiche offerte dalla Biblioteca Interdipartimentale, mansioni della Segreteria Didattica e della Segreteria Studenti, ecc.).

Si sono inoltre attivate iniziative specifiche, quali lezioni dimostrative a studenti delle scuole superiori, come il Liceo Virgilio di Mantova, il Liceo Tassoni di Modena e il Liceo Matilde di Canossa di Modena e Reggio Emilia, il liceo Amaldi di Novi Ligure. L'apertura di tirocini per studenti del Liceo Matilde di Canossa costituisce un'ulteriore iniziativa in chiave orientamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Orientamento all'elaborato di tesi (è anche presente una commissione tesi): si predisposto un documento apposito sui siti del corso, sui quali è anche presente un video relativo a una giornata dedicata a un incontro con gli studenti, nei quali è stato presentato nel dettaglio il processo che porta all'esame finale tramite l'elaborato di tesi.

08/02/2024

Inoltre, viene condotto annualmente un incontro (che viene anche registrato e rimane disponibile agli studenti) dove si indicano i passi per svolgere la tesi e il regolamento di tesi. A questo incontro sono anche invitati i docenti, che presentano i loro argomenti di tesi. Il referente per le tesi, nonché per la giornata di orientamento, è la Prof.ssa Vera Ferrari.

Orientamento al tirocinio: oltre alle informazioni disponibili sui siti, viene condotto un incontro annuale (registrato in modo da restare a disposizione degli studenti) nel quale enti di tirocinio sono invitati a presentare i loro percorsi e rispondere alle domande degli studenti. Il referente per il tirocinio, nonché per la giornata di orientamento, è la Prof.ssa Alessia Cadamuro.

Orientamento in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus). Responsabile: Prof.ssa Angela Ciaramidaro (Responsabile Commissione e incaricata alla definizione dei LA per studenti in entrata e uscita). Gli studenti provenienti da università estere con programmi di scambio prendono contatti con l'ufficio mobilità studentesca, che invia le prime informazioni relative al nostro ateneo, al funzionamento dei corsi e delle piattaforme online di supporto alla didattica. Entro il primo mese dal loro arrivo (a Settembre e a Febbraio), si tiene un incontro plenario di tutti gli incoming con le referenti della Commissione Erasmus, per illustrare nel dettaglio tutte le informazioni logistiche necessarie a capire il funzionamento dei corsi del Corso di Laurea al quale sono iscritti e per superare le prime difficoltà di inserimento. Vengono lasciati i recapiti dei vari referenti e fissato un appuntamento per coloro che devono svolgere attività di tirocinio con un supervisore. Successivamente, nel corso della permanenza, sono garantiti incontri individuali tra gli studenti incoming e una referente della Commissione per essere orientati all'interno dei corsi del Dipartimento e per valutare eventuali modifiche ai loro Learning agreements. Dopo le prime settimane dall'arrivo, vengono attivati dei corsi di potenziamento dell'italiano, per coloro che non riescono a raggiungere i livelli richiesti dal CLA, tramite convenzione con ente esterno, per la durata di tutto il soggiorno, con riconoscimento di crediti formativi. Durante la permanenza in Ateneo, gli studenti hanno come riferimento la Commissione per eventuali problematiche. Si è anche attivato un sistema di tutorship degli studenti incoming, ognuno dei quali avrà affiancato uno studente Unimore come tutor per aspetti sia interni che esterni all'università. Per gli studenti in uscita, la Referente della Commissione mette in contatto studenti Unimore rientrati dalle università partner con i nuovi studenti in partenza per gli stessi atenei: ciò al fine di promuovere un orientamento fattivo basato sull'esperienza acquisita dai precedenti outgoing. La stessa Referente, poi, orienta e consiglia rispetto alla formulazione del Learning Agreement, in accordo con i docenti responsabili dei corsi. Una volta all'estero, gli studenti vengono monitorati durante il semestre/i, per verificare potenziali modifiche nel Learning Agreement e predisporre le relative convalide al rientro.

Orientamento in uscita: viene condotta ogni anno una giornata, sotto la responsabilità della Prof.ssa Maristella Scorza, nella quale si invitano professionisti ed esponenti di magistrali psicologiche in Italia a presentare i loro percorsi; tale

giornata viene registrata in modo da restare a disposizione degli studenti.

Orientamento ritardi di carriera. La Responsabile è la Prof.ssa Maristella Scorza. Vengono attuate varie azioni: (1) gli studenti con ritardo di carriera sono avvisati via mail, con indicazione di contattare la Referente; (2) si tiene una giornata annuale in cui sono presentati strumenti di valutazione e discusse cause del ritardo e possibilità di recupero; (3) video disponibili agli studenti per promuovere un metodo di studio efficace e incentivare motivazione e capacità di apprendimento. In aggiunta (4), per supportare tutti gli studenti, ogni corso si avvale di un tutor che può supportare gli studenti in eventuali difficoltà che potessero riscontrare in quel corso specifico.

Ogni corso del CdS si avvale inoltre di un tutor specificamente individuato, a disposizione per le esigenze degli studenti.

Link inserito: <http://www.neubiomet.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Ogni studente è tenuto a svolgere un periodo di tirocinio di 250 ore, pari a 10 CFU. La referente per tirocini e stage è la Prof.ssa Alessia Cadamuro. È stata inoltre assegnata una risorsa amministrativa dedicata che si occupa specificamente di tirocini e stage di questo CdS (Dott.ssa Caterina Renda) che, con il supporto della piattaforma Placement, gestisce le convenzioni (con aziende pubbliche e private, nazionali e internazionali) per la realizzazione di progetti formativi. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare all'estero. Questi possono essere attivati in due diverse modalità:

1) Come per i tirocini nazionali, le strutture pubbliche e private possono richiedere convenzione e gestire i tirocini attraverso il portale Placement in lingua inglese.

E' garantita assistenza amministrativa anche per questa modalità di attivazione. 2) Partecipando al bando Erasmus + Treinsheep. Questo programma permette agli studenti dell'Ateneo di accedere a tirocini - da due a dodici mesi - presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Si sono predisposte varie azioni: (1) giornata annuale dedicata al tirocinio, per spiegare i vari passi da adottare e il regolamento; (2) assegnazione di un tutor scientifico interno in aggiunta al tutor esterno per fronteggiare eventuali difficoltà del tirocinante e supportarlo nel suo percorso; (3) video disponibili online dove le varie strutture che offrono tirocini si presentano; (4) pagina Dolly dedicata e aggiornata costantemente; (5) sportello virtuale a cadenza settimanale.

Per informazioni:

Telefono: +390592055008

Email: didattica.psicologia@unimore.it; alessia.cadamuro@unimore.it

Link inserito: <http://www.neubiomet.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per assistenza degli studenti in scambio, la referente è la Prof.ssa Angela Ciaramidaro; gli accordi attivi sono: ◦ Programma Erasmus, ◦ tirocini all'estero e relative convenzioni. Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

E' attivo il servizio dell'Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement di Ateneo che organizza momenti di incontro e confronto con le imprese e momenti di orientamento al lavoro e, in collaborazione con ER-GO, momenti di indirizzo sugli strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. 30/03/2022

Importante anche l'adesione all'iniziativa UNIMORE MI ORIENTA AL LAVORO, dove si possono incontrare ex studenti e professionisti del settore.

Come CdS si organizzano, a cadenza annuale, giornate di orientamento in uscita con referenti dei corsi di laurea magistrale (prevalentemente psicologici) di varie università. Tali incontri sono videoregistrati e resi disponibili agli studenti sulla piattaforma Dolly.

Descrizione link: Orientamento allo studio, lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, con il sostegno dei docenti, nella misura di un ampio ventaglio di attività a libera scelta, riguardanti molte delle discipline del CdS, che gli studenti possono scegliere e che possono avere come formalmente riconosciute e che sono continuamente aggiornate e pubblicizzate. 25/05/2023

Le attività curriculari prevedono metodi e strumenti didattici flessibili, garantiti dalla modalità blended, che permette allo studente un'alta interattività con il docente; inoltre, lo strumento delle aule virtuali consente in molti corsi una focalizzazione su aspetti specifici della disciplina, discussi in maniera critica e interattiva con gli studenti che, essendo adattabile almeno in parte alle richieste ed esigenze degli studenti, favorisce così una personalizzazione del percorso. Alcune discipline offrono tirocini interni e anche percorsi indipendenti dal tirocinio per studenti particolarmente motivati che desiderano impegnarsi in attività di ricerca.

Altri servizi riguardano: Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA organizzati dall'Università di Modena e Reggio Emilia e ER-GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori).

Si offre il Servizio di Sostegno Psicologico rivolto esclusivamente agli studenti iscritti al CdS. Lo sportello è gratuito con possibilità di concordare il primo appuntamento con gli Operatori dell'equipe S.S.P.

Il CdS aderisce alla valutazione TECO (Test sulle competenze) che ha l'obiettivo di migliorare la qualità del processo formativo. Sono previste due finestre di rilevazione: da ottobre a dicembre per gli studenti iscritti al I anno e da marzo a maggio per gli studenti iscritti al III anno.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

10/08/2023

La situazione complessiva è soddisfacente, molti corsi ricevono valutazioni buone ed eccellenti, tra cui corsi di nuova introduzione in inglese. La soddisfazione generalmente alta degli studenti (vicina al 90%); solo due corsi ricevono una valutazione leggermente sotto la soglia di accettabilità, mentre numerosi corsi hanno valori di soddisfazione uguali o superiori al 90% (16 corsi).

La soddisfazione sulle conoscenze iniziali è generalmente buona o ottima. Alcune eccezioni si ritrovano negli insegnamenti di statistica e di materie scientifiche quali neuroscienze; a tal fine il CdS aveva attivato gli OFA di biologia. I valori bassi sono probabilmente dovuti sia a una mancanza di conoscenze data dal fatto che tali materie non sono solitamente oggetto di studio negli istituti superiori, sia a una mancanza di motivazione dovuta al fatto che non si tratta di materie strettamente psicologiche. La situazione è complessivamente buona.

Rispetto all'adeguatezza del carico di studio, i valori sono tutti buoni o ottimi, con una eccezione: Statistica (problema di cui si è già discusso con il docente che ha la necessità di fornire le conoscenze di base; parte della valutazione è probabilmente dovuta anche allo scarso interesse per la materia dichiarato apertamente dagli studenti). Nel complesso, la situazione appare buona.

L'adeguatezza del materiale didattico è valutata in maniera buona o ottima, con un solo valore leggermente sotto soglia (59%) per Psicobiologia. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro in tutti i corsi. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Le valutazioni sul rispetto degli orari sono largamente buone o ottime. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

La soddisfazione per quanto il docente stimola l'interesse è buona o ottima, con due eccezioni con valori leggermente sotto la soglia 60%, ma comunque molto vicini ad essa (Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni). Da notare che in linea di massima valutazioni ampiamente positive o comunque buone si ritrovano anche nei corsi di matrice statistica (Statistica) e scientifica, rinforzando l'interpretazione di valori negativi come mancanza di interesse per queste discipline. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

La chiarezza nell'esposizione da parte del docente è generalmente buona o ottima, con una eccezione. Si colloca sotto soglia per Psicobiologia (dovuta a problematiche linguistiche del docente). Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Le attività integrative sono valutate positivamente. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

La coerenza con quanto dichiarato sul sito web è generalmente ottima. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Il docente è visto come ampiamente reperibile. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Gli studenti sono generalmente molto interessati alle discipline del corso, con alcune eccezioni rispetto ad alcune materie inerenti la statistica e l'informatica (tuttavia centrali per lo psicologo), la psicologia del lavoro (un ambito di sbocco imprescindibile per una preparazione generalista completa; il valore è leggermente sotto soglia), le materie scientifiche (di poco sopra la soglia). Tali valori contribuiscono almeno in parte a spiegare valori bassi su altri indicatori. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Rispetto all'adeguatezza delle aule per lezioni e attività integrative, vi è generalmente elevata soddisfazione. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

La soddisfazione generale è alta, con numerosi corsi valutati in maniera buona o ottima, con solo cinque corsi valutati sotto la soglia dell'80% e 16 corsi con valutazioni uguali o superiori al 90%. Valori soddisfacenti si ritrovano anche per corsi nei quali gli studenti dichiarano scarso interesse per la materia, denotando dunque la bontà dell'erogazione. Solo i due corsi di statistica si pongono leggermente sotto la soglia del 60%, in probabile connessione con lo scarso interesse per la materia.

La sostenibilità del carico di studio e l'organizzazione del corso sono buoni, con sostanzialmente l'eccezione (leggermente sotto soglia) di una materia del secondo semestre del secondo anno. Tale periodo, denso di corsi, è sotto monitoraggio continuo.

Nel complesso, la situazione generale appare molto buona. Alcuni valori sotto soglia sono spiegabili con il fatto che con tante materie e tanti indicatori, è fisiologico che la variabilità delle valutazioni possa produrre alcuni valori non ottimali. Inoltre, in alcune materie scientifiche e statistiche dove l'interesse dichiarato è basso, sono emerse sostanzialmente problematiche relative a conoscenze in ingresso non sufficienti; si noti che tali materie non sono di solito previste negli istituti superiori.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La percentuale di laureati che intende proseguire gli studi è alta, in linea con i dati regionale e nazionale. La soddisfazione per il Cds e il rapporto con i docenti è anch'essa estremamente elevata, in linea con i dati regionale e nazionale. Soddisfazione elevata si riscontra anche per i vari aspetti del corso, in alcuni casi anche in maniera decisamente superiore ai dati regionale e nazionale (ad esempio, altre attività didattiche). La percentuale di lezioni frequentate è simile a quella dei dati regionale e nazionale, segno che la caratteristica blended non inibisce la partecipazione in presenza. La maggioranza degli intervistati è iscritto a un corso magistrale, in linea con i dati regionale e nazionale e a sostegno della validità del carattere generalista del CdS. Chi lavora a un anno dalla laurea sostanzialmente prosegue occupazioni precedenti (si tratta di occupazioni sostanzialmente temporanee); abbastanza efficace il ruolo delle competenze acquisite nel CdS, in misura uguale o superiore ai dati regionale e nazionale.

10/08/2023

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La percentuale di iscritti da altre regioni è inferiore al dato regionale e nazionale e si mantiene costante negli anni, ^{10/08/2023} rafforzando l'esigenza del corso di laurea nel contesto territoriale.

L'indicatore C13 (CFU conseguiti) al primo anno ha visto un significativo incremento nel 2021/2022), consentendo di eguagliare il dato nazionale (pur restando inferiore al dato regionale). Dati analoghi si riscontrano per l'indicatore C16 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU al primo anno), che vede un aumento ancora più marcato di 10 punti percentuali. Stabile invece l'indicatore C01 (percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU durante l'anno (l'aumento percentuale dell'ultimo anno deve ancora riflettersi su questo indicatore). Tali dati possono essere spiegati almeno in parte con l'impatto con il nuovo corso di laurea e il necessario periodo di adattamento alla modalità blended. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (C14) è molto alta, in linea con il dato regionale e superiore a quello nazionale. La percentuale di abbandono dopo N+1 anni (C24) è sostanzialmente in linea con il dato nazionale e un po' superiore al dato regionale, rimanendo comunque relativamente bassa; si noti che al dato ha contribuito un aumento in corrispondenza dell'eccezionale periodo pandemico.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale da conseguire (C10) ha visto nell'anno 2020/2021 corrispondente alla pandemia un brusco calo, rispecchiato nei dati regionale e nazionale; nel 2021/2022 si è avuto un forte aumento (forse parziale effetto delle misure introdotte) consentendo di attestarsi a metà tra dato regionale e nazionale. La percentuale di laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (C11) ha avuto un sensibile incremento dopo il 2021/2022, rimanendo sotto il dato regionale ma non distante da quello nazionale. Gli indicatori C02 (percentuale di studenti che si laureano in corso) e C22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso) indicano come il numero di studenti regolari sia elevato, sostanzialmente in linea al dato nazionale e un po' inferiore al dato regionale; si veda anche l'indicatore C17 che in maniera speculare mostra una percentuale inferiore di studenti rispetto al dato regionale e nazionale che si laureano un anno in ritardo.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

La percentuale di laureati a un anno dal titolo che è iscritta a un corso di laurea magistrale è molto elevata e in linea con i ^{10/08/2023} dati regionale e nazionale, confermando la rilevanza di mantenere un carattere generalista del CdS. I laureati rilevano l'efficacia della laurea per il lavoro da svolgere e la sua rilevanza in termini di formazione professionale.

Una buona percentuale di laureati occupati largamente proseguono il lavoro iniziato prima, in linea con i dati regionale e nazionale; l'area geografica è prevalentemente l'Emilia-Romagna; i laureati svolgono mansioni temporanee, confermando l'uso strumentale del lavoro ai fini del mantenimento durante il percorso di studi.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/08/2023

I dati risultanti dalle opinioni degli enti e delle aziende sedi di tirocinio sono estremamente positivi. Le competenze di base dei tirocinanti sono valutate come adeguate alle necessità aziendali dal 96% degli intervistati, a testimonianza della validità della formazione ricevuta dagli studenti. Similmente, per il 99% degli intervistati i tirocinanti hanno svolto il periodo di tirocinio con impegno. Nella maggior parte dei casi si sono rilevati incrementi nelle capacità sviluppate durante il tirocinio (97%), tanto che la totalità del campione dichiara il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Rispetto allo sviluppo di capacità durante il tirocinio, queste sono state rilevate nella maggior parte dei casi con percentuali uguali o superiori al 95%, con obiettivi formativi raggiunti secondo il 99% del campione. Nel complesso, il 99% dei rispondenti è soddisfatto dei tirocinanti. E' interessante notare come circa 1 rispondente su 5 abbia fatto un'offerta di lavoro al tirocinante a seguito del tirocinio. Ampio apprezzamento anche per il servizio di gestione del tirocinio (95%).

Le valutazioni positive da parte degli enti e delle aziende trovano un corrispettivo nelle valutazioni da parte dei tirocinanti.

Oltre il 90% del campione riconosce che le attività svolte sono coerenti con il progetto formativo del tirocinio e con il percorso di studi e valuta inoltre le proprie competenze come adeguate per lo svolgimento del tirocinio. In generale, vi è un'elevata percezione del ruolo del tirocinio nello sviluppo delle proprie competenze, sia dal punto di vista dell'adattamento all'ambiente lavorativo che da quello tecnico. L'esperienza di tirocinio si dimostra soddisfacente per il 97% degli intervistati. Gli studenti esprimono anche apprezzamento (con percentuali superiori all'80% e al 90%) per vari aspetti della gestione del tirocinio da parte dell'università. Molto apprezzato il Tutor universitario (97%). I tirocinanti esprimono valutazioni molto positive riguardo differenti aspetti degli enti e aziende ospitanti (sia rispetto alle relazioni che all'ambito specifico del lavoro), valutando positivamente (con percentuali oltre il 90%) il Tutor aziendale.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

Il Presidio della Qualità di Ateneo

Nel sistema AQ di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo "unica" per le tre aree.

Il PQA è composto da un Delegato del Rettore per la Qualità, coordinatore del Presidio, e da un numero di docenti, minimo 4 e massimo 6, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore. Da maggio 2022 la composizione del PQA prevede la presenza di un/una rappresentante degli studenti, designato/a dalla Conferenza degli Studenti, in qualità di membro effettivo, e del Presidente della Conferenza degli Studenti, in qualità di invitato permanente. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Il PQA ha i seguenti compiti:

verificare la congruità delle Politiche per la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai CdS e dai Dipartimenti/Facoltà;
progettare i processi di gestione dell'AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimenti e CdS;
progettare e realizzare le attività formative per l'AQ;
gestire i flussi informativi trasversali a tutti i CdS (in particolare da e verso NdV, CP-DS e altri CdS) per la gestione delle attività di Formazione;
gestire i flussi informativi trasversali a tutti i Dipartimenti per la gestione delle attività di Ricerca e di Terza Missione;
organizzare le attività di supporto necessarie ai CdS per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico;
organizzare le attività di supporto necessarie ai Dipartimenti per la redazione del Piano Triennale (che al momento ingloba la SUA-RD, in attesa di nuove indicazioni dall'ANVUR) e del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
verificare l'attuazione del sistema di AQ dei Dipartimenti e dei CdS attraverso audit;
redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1-2-4 in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

Articolazione nelle Strutture di Ateneo

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un/a Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), che assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS). Fornisce supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza missione.

Il RQD, di norma, è affiancato da una Commissione Qualità di Dipartimento che rappresenta, quindi, il Presidio della Qualità dipartimentale.

Il RQD ha i seguenti compiti:

svolgere attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
monitorare il corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e nelle attività di monitoraggio e riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale;
monitorare le attività formative dei CdS, con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
fornire consulenza e supporto ai Direttori di Dipartimento per la redazione del Piano Triennale e del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
fornire consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
fornire consulenza e supporto alle CP-DS per la stesura della relazione annuale;
fornire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico).

b) Un Responsabile per ogni Corso di Studio (CdS) che viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame SMA e RRC. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS, richiesto dalla SUA-CdS. Il Presidente/Referente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

c) Una Commissione Paritetica-Docenti Studenti (CP-DS) che, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Scuola di Ateneo (Facoltà), è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà.

La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Allo stato attuale il PQA ha redatto il documento delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e i documenti dei Sistemi di Gestione AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, in cui sono stati definiti compiti, responsabilità e funzioni. Inoltre, il PQA ha redatto nel corso degli anni una serie di Linee Guida finalizzate al supporto a Corsi di Studio e Dipartimenti nell'attuazione delle diverse attività di Assicurazione della Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



14/06/2022

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Per la gestione del processo di AQ, il CdS è dotato di un Gruppo di riesame composto dai seguenti membri:

- 1 Responsabile del Riesame
- 1 rappresentante degli studenti
- 1 Referente del Mondo del Lavoro
- 4 docenti, di cui 2 dell'Università di Modena e Reggio Emilia e 2 dell'Università di Parma
- Segreteria del CdS, Unimore

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2022

Verifica dei risultati e monitoraggio generale della qualità del CdS

- Periodicità: annuale
- Azioni: Ricognizione dei dati disponibili (rapporto della Commissione paritetica Docenti-Studenti, questionari di valutazione della didattica, Alma laurea, suggerimenti e criticità segnalati dai docenti, dagli studenti e dai loro rappresentanti); individuazione delle azioni correttive da intraprendere, anche sulla base della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ
- Responsabilità: Gruppo di Riesame del CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

28/03/2022

L'attività di monitoraggio e riesame annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:

- (1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti;
- (2) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- (3) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i quali siano state segnalate criticità;
- (4) Eventuali azioni correttive intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA è attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo e che sono diventate operative dall'anno accademico 2020-2021. La RAMAQ-CDS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della

Qualità di Ateneo.

Link: <http://www.neubiomet.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche.html>

Link: psicologia.unimore.it

Descrizione link: Sito del corso di laurea

Link inserito: <http://www.neubiomet.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche.html>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: presentazione della progettazione L-24

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: integrazione al documento di progettazione

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.psicologia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VEZZALI Loris
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSGLSE90S52F965S	BISAGNO	Elisa	M-PSI/04	11/E	RD	1	
2.	BLMJNN62C56Z126Z	BLOM	Johanna Maria Catharina	M-PSI/02	11/E1	PA	1	
3.	DFZGNN63P60F257E	DE FAZIO	Giovanna Laura	MED/43	06/M2	PO	1	
4.	FRNCRS80E22H199U	FRANCESCHINI	Christian	M-PSI/08	11/E4	PA	1	
5.	PGNGPP66R13F205J	PAGNONI	Giuseppe	BIO/09	05/D1	PA	1	
6.	RBCSDR68C06F257B	RUBICHI	Sandro	M-PSI/01	11/E1	PO	1	
7.	VZZLRS77H26A944F	VEZZALI	Loris	M-PSI/05	11/E3	PO	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 6 minore di quanti necessari: 9



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Curia	Giulia
-------	--------

Vezzali	Loris
---------	-------



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

RUBICHI	Sandro		Docente di ruolo
---------	--------	--	------------------

VEZZALI	Loris		Docente di ruolo
---------	-------	--	------------------

BLOM	Johanna Maria Catharina		Docente di ruolo
------	-------------------------	--	------------------

PESCIARELLI	Francesca		Docente di ruolo
-------------	-----------	--	------------------

VARALLO	Giorgia		Docente di ruolo
---------	---------	--	------------------

SCORZA	Maristella		Docente di ruolo
--------	------------	--	------------------

BISAGNO	Elisa		Docente di ruolo
---------	-------	--	------------------

PAGNONI	Giuseppe		Docente di ruolo
---------	----------	--	------------------

DE FAZIO	Giovanna Laura		Docente di ruolo
----------	----------------	--	------------------



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Allegri 9, Reggio Emilia 42121 - REGGIO EMILIA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2024
Studenti previsti	250

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VEZZALI	Loris	VZZLRS77H26A944F	
FRANCESCHINI	Christian	FRNCRS80E22H199U	

PAGNONI	Giuseppe	PGNGPP66R13F205J
DE FAZIO	Giovanna Laura	DFZGNN63P60F257E
RUBICHI	Sandro	RBCSDR68C06F257B
BLOM	Johanna Maria Catharina	BLMJNN62C56Z126Z
BISAGNO	Elisa	BSGLSE90S52F965S

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RUBICHI	Sandro	
VEZZALI	Loris	
BLOM	Johanna Maria Catharina	
PESCIARELLI	Francesca	
VARALLO	Giorgia	
SCORZA	Maristella	
BISAGNO	Elisa	
PAGNONI	Giuseppe	
DE FAZIO	Giovanna Laura	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	83-211^2023^PDS0-2023^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	11/12/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/02/2023 - 26/02/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	18/12/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Il progetto prevede il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Parma, che garantisce la disponibilità di docenti. Le risorse di docenza necessarie a regime sono garantite a livello sia quantitativo sia qualitativo.

Come si desume dalla documentazione, le parti sociali interessate sono state consultate e hanno dato un parere sostanzialmente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, ed è previsto un test di verifica nell'ambito della programmazione a livello locale degli accessi. Si sottolinea la necessità di monitorare gli ammessi in relazione agli effettivi sbocchi occupazionali.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Come previsto dall'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 il Nucleo di valutazione interno dell'università dichiara che il nuovo Corso di studio si inserisce nel quadro delle "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberate dagli Organi Accademici e relative alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso; la SUA---CdS risulta adeguatamente compilata nelle sezioni previste; la SUA – CdS è corredata da documenti ritenuti utili per la valutazione; l'identificazione dei Docenti di Riferimento, già individuata, è ovviamente riferita alla didattica programmata, ovvero alla programmazione didattica della coorte. Il Corso di Studio interateneo risulta sostenibile sia in termini di docenza sia in termini di adeguate infrastrutture, in particolare di quanto necessita per l'avvio della modalità blended della didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 18 dicembre 2014, esprime parere favorevole alla proposta formulata dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dall'Università di Parma.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	172402257	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Giovanna Laura DE FAZIO Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/43	42
2	2024	172403947	Informatica e ricerca bibliografica <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Fittizio DOCENTE		42
3	2024	172403948	Introduzione alla psicologia <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Sandro RUBICHI Professore Ordinario	M-PSI/01	63
4	2022	172404633	La regolazione delle emozioni: sviluppo tipico e atipico <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Ada CIGALA Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di PARMA	M-PSI/04	28
5	2022	172400330	Laboratorio di deontologia <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Dolores ROLLO Professore Associato confermato Università degli Studi di PARMA	M-PSI/04	14
6	2022	172404631	Laboratorio di neuropsicologia <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Martina ARDIZZI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA	M-PSI/02	28
7	2022	172404632	Laboratorio di psicopatologia delle dipendenze <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Fittizio DOCENTE		28
8	2024	172403955	Lingua Inglese (B2) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Angela CIARAMIDARO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	42
9	2024	172403949	Metodologia della ricerca psicologica <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Fittizio DOCENTE		63
10	2024	172403950	Modulo A: neuroscienze - fondamentali (modulo di Neuroscienze) <i>semestrale</i>	BIO/09	Francesca BENUZZI Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/02	35
11	2024	172403952	Modulo B: neuroscienze -	M-PSI/02	Fausta LUI	BIO/09	35

			sistemi (modulo di Neuroscienze) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
12	2022	172404634	Promotion of social inclusion <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Fittizio DOCENTE		28
13	2023	172402258	Psicobiologia <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Johanna Maria Catharina BLOM <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/02	63
14	2023	172402259	Psicologia cognitiva <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Cristina IANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/01	42
15	2023	172402260	Psicologia dei gruppi <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Loris VEZZALI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/05	63
16	2023	172402261	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Chiara PANARI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	M- PSI/06	56
17	2022	172400332	Psicologia delle emozioni <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Vera FERRARI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	M- PSI/01	42
18	2024	172403953	Psicologia dello sviluppo <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Elisa BISAGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PSI/04	84
19	2023	172402262	Psicologia dell'educazione <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Luisa Maria Emilia Edoarda MOLINARI <i>Professore Ordinario Università degli Studi di PARMA</i>	M- PSI/04	42
20	2022	172404635	Psicologia dell'identità <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Tiziana MANCINI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di PARMA</i>	M- PSI/05	42
21	2023	172402263	Psicologia dinamica <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Alessandro MUSETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	M- PSI/07	42

22	2024	172403954	Psicologia sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Fittizio DOCENTE		63
23	2022	172404636	Psicopatologia dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione: teorie, trattamenti e prospettive di ricerca <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Giorgia VARALLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/08	42
24	2022	172400333	Psicopatologia dello sviluppo <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Maristella SCORZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/08	42
25	2022	172404637	Psicopedagogia <i>semestrale</i>	M-PED/04	Fittizio DOCENTE		42
26	2022	172404638	Sport and psychology <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Elisa BISAGNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/04	28
27	2023	172402264	Statistica <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Tommaso MINERVA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/01	42
28	2022	172404639	Storia della psicologia <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE		28
29	2022	172404640	Stress and Health: psychological biological and behavioral factors <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Johanna Maria Catharina BLOM <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	28
30	2022	172400334	Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Giuseppe PAGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	42
31	2022	172404641	Strumenti e tecniche per lo sviluppo e la gestione di attività psicoeducative in ambito sportivo <i>semestrale</i>	M-PED/03	Fittizio DOCENTE		28
32	2023	172402265	Teorie e tecniche di psicologia clinica (modulo di Teorie e tecniche di psicologia clinica) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Christian FRANCESCHINI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	M-PSI/08	21
33	2023	172404597	Teorie e tecniche di psicologia clinica mod (modulo di Teorie e tecniche di psicologia clinica) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Martina ARDIZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/02	35



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale	32	32	30 - 45
	↳ <i>Introduzione alla psicologia (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>Modulo B: neuroscienze - sistemi (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Psicobiologia (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ <i>Metodologia della ricerca psicologica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia	11	11	11 - 16
	↳ <i>Modulo A: neuroscienze - fondamenti (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			43	41 - 61

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6 - 18
	↳ <i>Psicologia cognitiva (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	18	18	6 - 18

	<p>↳ <i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dell'educazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dei gruppi (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	26	26	9 - 27
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dinamica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Teorie e tecniche di psicologia clinica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Teorie e tecniche di psicologia clinica (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Psicopatologia dello sviluppo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	20	20	9 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			70	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia delle emozioni (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	24	18 - 27 min 18
	<p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>Criminologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

SECS-S/01 Statistica			
↳ Informatica e ricerca bibliografica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ Statistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		24	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 10	
Totale Altre Attività		43	34 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

153 - 223



▶ Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

▶ Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale	30	45	20
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 Psicometria			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia	11	16	10
	BIO/13 Biologia applicata			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		41 - 61		

▶ Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	6	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	18	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	27	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	9	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 90	

 **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	-
Totale Altre Attività		34 - 45	



Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 223



La decisione di offrire il corso di laurea intra-ateneo ha origine da tre motivazioni principali.

La prima riguarda l'incremento degli spazi dedicati alla didattica nella sede reggiana dell'Ateneo. Da settembre 2024 sarà infatti disponibile una nuova sede didattica innovativa e all'avanguardia, specificamente dedicata al corso di laurea e collocata al tecnopolo, nelle immediate adiacenze della stazione di Reggio Emilia in modo da essere facilmente raggiungibile dagli studenti. Tale sede consentirà una programmazione adeguata delle lezioni, con la possibilità di usufruire di aule studio e attrezzature (per esempio, sala PC) dedicate.

La seconda riguarda le risorse di docenza in termini di personale docente strutturato, sensibilmente aumentate rispetto all'attivazione del corso di laurea nell'Anno Accademico 2015/2016. Inoltre, l'Università di Modena e Reggio Emilia ha deliberato tre nuove posizioni (1 RTDB, 1 RTT, 1 professore associato) in settori chiave, anche in quelli coperti dal personale docente dell'Università di Parma, quali la psicologia dello sviluppo.

La terza ragione risiede nella volontà espressa da parte dell'Università di Parma di attivare un corso di laurea L24 in proprio.

Si ritiene che il corso intra-ateneo possa incrementare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti per le seguenti ragioni:

- possibilità per gli studenti di seguire le lezioni nella stessa sede didattica, eliminando così il disagio di seguire le lezioni a semestri alternati in due sedi didattiche distinte, una a Reggio Emilia e una a Parma;
- possibilità di concentrare maggiormente le attività didattiche nel loro complesso, quali tutoraggio e percorsi di orientamento, potenziati da quest'anno sulla sede di Reggio Emilia;
- maggiore coinvolgimento del territorio specifico di Modena e Reggio Emilia, come espresso nella riunione annuale con le parti sociali, con la possibilità di calibrare maggiormente l'offerta sulle necessità e bisogni del territorio coperto dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

Si è anche prevista la riduzione delle nuove immatricolazioni da 300 a 250 studenti con lo scopo principale di seguire con maggiore attenzione il percorso degli studenti e di favorire tutoraggio e apprendimento, con ricadute su indici rilevanti quali conseguimento di 40 CFU al primo anno e internazionalizzazione.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base





Note relative alle altre attività
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D